



**SETTORE I° - UFFICIO DELIBERE
ORIGINALE**

**COMUNE DI AGRIGENTO
CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 184 DEL 28.10.2019**

OGGETTO: Mozione "Agrigento Plastic Free" - Esame ed approvazione

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di Ottobre, alle ore 18:30 e seguenti in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di regolare convocazione del Presidente del Consiglio comunale prot. gen. nr. 77585 del 23.10.2019, si è riunito in seduta pubblica ordinaria il Consiglio comunale. All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N:	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	VULLO Marco	x		16	PICONE Giuseppe		x
2	GIBILARO Gerlando		x	17	ALFANO Gioacchino	x	
3	CATALANO Daniela	x		18	GIACALONE William G. M.	x	
4	IACOLINO Giorgia		x	19	RIOLO Gerlando	x	
5	HAMEL Nicolò	x		20	FANTAUZZO Maria Grazia	x	
6	MIROTTA Alfonso	x		21	VACCARELLO Angelo	x	
7	VITELLARO Pietro		x	22	GALVANO Angela		x
8	SOLLANO Alessandro	x		23	DI MATTEO Maria Assunta	x	
9	PALERMO Carmela	x		24	GRAMAGLIA Simone	x	
10	BATTAGLIA Gabriella		x	25	BORSELLINO Salvatore	x	
11	NOBILE Teresa	x		26	LICATA Vincenzo	x	
12	BRUCCOLERI Margherita	x		27	GRACEFFA Pierangela		x
13	SPATARO Pasquale	x		28	ALONGE Calogero	x	
14	URSO Giuseppe	x		29	CARLISI Marcella	x	
15	FALZONE Salvatore		x	30	MONELLA Rita Giuseppina	x	

PRESENTI: n. 22

ASSENTI: n. 8

Presiede i lavori il Presidente avv. Daniela Catalano, assistito dal Segretario Generale dott. Michele Iacono coadiuvato dal funzionario amministrativo, d.ssa Ermelinda Tuttolomondo.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti gli assessori Hamel e Riolo nella loro duplice veste di consiglieri, nonché il funzionario dott.ssa Maida delegato dal dirigente dell'Ufficio Finanziario.

Il Presidente prosegue i lavori ponendo in trattazione il punto 3 iscritto all'o.d.g. concernente la Mozione in oggetto **allegato "B"** e concede la parola al proponente consigliere Carlisi che ne illustra il contenuto.

Sul punto si registra l'intervento dell'assessore Hamel.

Si dà atto che escono dall'aula i consiglieri Spataro, Palermo, Mirotta, Borsellino e Monella sostituita n.q. di scrutatore dal consigliere Carlisi. I presenti sono **n. 17**.

Indi il Presidente pone a votazione, **per appello nominale**, la superiore mozione.

Il Consiglio Comunale

Vista la mozione in oggetto, **allegato "B"**;

Con votazione espressa per **appello nominale**, il cui risultato viene proclamato dal Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale e degli scrutatori nominati;

Consiglieri presenti n. 17

N. 15 voti favorevoli (Vullo, Catalano, Hamel, Sollano, Nobile, Urso, Alfano, Giacalone, Riolo, Fantauzzo, Vaccarello, Gramaglia, Licata, Alonge e Carlisi)

N. 2 astenuti (Bruccoleri e Di Matteo).

Delibera

Approvare la mozione in oggetto, **allegato "B"**

Per le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"**.

Allegato "A" alla delibera
di Consiglio comunale n. 184
del 28-10-2019
Il Segretario Generale

Punto n. 3 - Mozione – Agrigento comune plastic free -

Il Presidente del Consiglio Daniela CATALANO:

Andiamo al successivo punto "Mozione. Agrigento comune plastic free" è sempre a sua firma, collega. Vi prego di darmi la carpetta.

La Consigliera Marcella CARLISI:

Allora, "Mozione su Agrigento comune plastic free". Allora, "Considerato che il Ministro dell'Ambiente, generale Sergio Costa, ha lanciato la campagna di sensibilizzazione Plastic Free ponendo come primo obiettivo quello di liberare la plastica, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare entro il 4 ottobre 2018 a partire dagli articoli monouso ha poi esteso l'appello agli altri Ministeri, a tutte le Istituzioni, le Regioni, le Province, le Città Metropolitane, i Comuni e tutti gli enti pubblici, lanciando un'iniziativa "Plastic free" come primo step di un programma più esteso "Io sono ambiente" -è una mozione del febbraio 2019-; considerato che le istituzioni devono essere il primo esempio per quanto riguarda i comportamenti virtuosi al fine di sensibilizzare la cittadinanza; considerato che la Direttiva 2008/98 CEE recepita dallo Stato italiano con il Decreto Legislativo 205/2010 che integra e modifica -vabbè- individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero materie, recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia e smaltimento; considerato che la Commissione Europea ha recentemente emanato delle disposizioni atte a bandire la plastica monouso; considerato che l'ufficio di presidenza della Commissione Europea ha vietato a partire dalla prossima legislatura l'utilizzo di bottiglie di plastica monouso da tutti gli ufficiali dell'Europarlamento di Strasburgo e Bruxelles; considerato che diversi enti comunali, regionali, statali hanno già deciso di aderire alla campagna "Plastic Free Challenge"; considerato che la giornata dell'ambiente 2018 istituita dall'ONU è stata dedicata proprio al problema dello smaltimento della plastica e al conseguente problema dell'inquinamento a causa delle plastiche; considerato che il problema del riciclaggio e del riuso della plastica ormai è uno dei principali temi ambientali e non sono in Italia ma a livello internazionale; considerato che i problemi legati alla corretta gestione della plastica sono molteplici, a partire dal packaging del prodotto, imballaggi eccessivi, molteplici tipologie di plastica usati e packaging misti, per esempio il tetrapak-plastica o poliaccoppiati difficilmente separabili in maniera casalinga; considerando che i fattori sopra descritti causano problemi a catena vi è la necessità di un'impiantistica adeguata per separare correttamente il materiale e recuperare anche le plastiche dure, il cosiddetto plasmix; considerato che la crisi dell'esportazione della plastica riciclata verso la Cina ha, poi, creato uno stallo del mercato di questa materia provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell'abbandono in magazzini vuoti; considerato che la plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita e la stessa sorte tocca alla plastica che viene gettata tra i rifiuti indifferenziati; considerato che le plastiche monouso, in particolare, rappresentano la maggior parte dei rifiuti plastici ed uno dei maggiori inquinanti del terreno e del mare e che nel nostro Comune la plastica raccolta contiene circa il 35% -questi sono dati vecchi- di impurità che vengono conferiti come rifiuto aumentando i costi della differenziata; considerato che gli uffici comunali, scuola e asili non sono sempre esempio virtuoso di differenziazione dei rifiuti e che oltre al problema della plastica negli oceani, per cui 100.000 esemplari marini muoiono ogni anno, oggi in Italia si parla di microplastica del sistema acquifero superficiale mari, laghi e corsi d'acqua e quindi si impegnano il sindaco

e gli assessori di competenza del consiglio comunale ad aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" lanciata dal Ministero dell'Ambiente; a introdurre il divieto di tutta la plastica monouso dagli uffici o dagli edifici comunali con particolare attenzione a quelli derivati dalla vendita diretta o tramite distributori automatici ed alla somministrazione di cibi e bevande, a meno che non si tratti di materiale biodegradabile e compostabile, e informare immediatamente del divieto gli impiegati; a promuovere una campagna di informazione e di sensibilizzazione estesa alle scuole e ai servizi mensa scolastici e alle aziende cooperative in relazione ad appalti e servizi socio-sanitari stipulati con l'amministrazione comunale e legati all'assistenza alle persone ove risiede somministrazione di cibi e bevande diretta o indiretta; a predisporre l'avvio di un'importante campagna di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza finalizzata alla futura astensione e al divieto su tutto il territorio comunale; a trasmettere tale mozione e a farsi promotore e portavoce attraverso l'ANCI, affinché così tutti i Comuni aderiscano nel tempo a tale iniziativa nelle finalità e modalità sopra descritte". Questo "challenge" è lanciato naturalmente come ho letto ai vari Comuni, quindi si parla soltanto di edifici comunali, ma negli edifici comunali sono anche per esempio comprese le scuole dove sono, per esempio, inseriti dei distributori. Ora, al di là del fatto che naturalmente stiamo aspettando queste benedette cassette dell'acqua, che dovrebbero arrivare, e che promettono di avere una diminuzione dell'uso della plastica, considerato che sarebbe anche più salubre che rispetto magari a, diciamo, inserire, appunto, dell'acqua che anche a pagamento negli istituti scolastici attraverso le bottigliette ci fossero quelle fontanelle che ci sono in tante altre scuole d'Italia dove c'è un piccolo depuratore e quest'acqua esce fresca per cui i ragazzi possono riempirsi sia le borracce che anche bere direttamente da queste fontanelle. Ora, questo sarebbe già un piccolo investimento però dobbiamo andare in prospettiva di, effettivamente, eliminare la plastica, la plastica che ci sommerge! L'altro giorno l'assessore Hamel parlava non so di quale convenzione che sta stipulando con chi si occupa di differenziare la plastica, anche perché nell'appalto che è stato firmato con le aziende tra le offerte migliorative che queste aziende hanno fatto c'è anche il discorso di isole, che vadano girando per la città, che offrono la possibilità di bonus. Quindi noi andiamo a dare le bottiglie di plastica o le bottiglie di vetro, quello che è, e avere indietro un bonus, una scontistica, non so su che cosa. Tra l'altro mi diceva anche che prossimamente forse si ristabilirà la pesa all'interno delle isole ecologiche, che era la motivazione per cui tanti cittadini andavano a conferire all'Isola in modo tale da avere anche degli sgravi sulla queste Tari che comunque sono veramente pesanti per tutti i nostri cittadini, soprattutto se poi arrivano e sono errate e diventano anche pesanti psicologicamente pure per andare a ristabilire quella che è la verità oggettiva di quanto bisogna pagare nei vari uffici. La mozione penso che sia chiara, è un qualcosa anche questo che è stato approvato in tanti comuni, è sempre comunque una mozione quindi sta nella bontà, poi, della pubblicità che si vuole fare l'amministrazione avvicinandosi le prossime elezioni. Io l'avevo protocollata, così come l'altra, a gennaio del 2019, quindi in tempi dove erano anche abbastanza lontane le amministrative, lo sono ancora adesso però per qualcuno siamo già in campagna elettorale. E quindi chiedo l'approvazione di questo indirizzo per l'amministrazione, grazie.

Il Presidente del Consiglio Daniela CATALANO:

Grazie a lei, collega. Interviene qualcuno?

L'Assessore Nicolò HAMEL:

La mozione è condivisibile. Il problema dell'eliminazione degli imballi di plastica è un problema che ormai devono affrontare tutte le realtà urbane, perché è un problema di sopravvivenza, è un problema di costi, è

un problema di tutela dell'ambiente ma anche di gestione di un servizio che è abbastanza oneroso. Noi sperimenteremo anche un... stiamo cercando di fare, di stipulare, una convenzione senza nessun onere con una organizzazione che si chiama Panda per installare dei contenitori per ricevere le bottiglie di plastica nelle zone a vicino ai supermercati, al centro commerciale e così via, ne avremo di ritorno una serie di attività di sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla gestione dei rifiuti. Quindi, per me va benissimo, lo prendiamo come spunto. Quest'iniziativa è già sostanzialmente uno degli obiettivi che intendevamo realizzare nel corso di breve tempo, si può concertare anche una proposta che sia unitaria rispetto a questo tipo di problema perché è un problema che riguarda tutti e soprattutto riguarda il futuro del nostro paese.

Il Presidente del Consiglio Daniela CATALANO:

Grazie, assessore. Le avevo dato la parola, appunto, come assessore al ramo. Ci sono altri interventi? No, allora possiamo andare al voto. Io richiamo i colleghi che volessero intervenire. Stiamo per votare, colleghi, stiamo per votare. Stiamo sostituendo la collega Monella con la collega Carlisi come scrutatore, procediamo col voto. Segretario generale quando può siamo pronti. *(il segretario lacono procede con l'appello nominale ai fini della votazione)* Con 15 voti a favore e 2 astenuti la proposta è approvata.



Prot. n. 9649 del 6-2-2019

Alla Presidenza del Consiglio Comunale del
Comune di Agrigento

Oggetto: Mozione su "Agrigento Comune Plastic Free"

La sottoscritta Marcella Carlisi, Consigliere di codesto Comune per il Movimento 5 Stelle,

Considerato che il Ministro dell'Ambiente, Generale Sergio Costa, ha lanciato la campagna di sensibilizzazione "Plastic Free", ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro il 4 Ottobre 2018, a partire dagli articoli monouso. Ha poi esteso l'appello agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni: le Regioni, le Provincie, le Città Metropolitane, i Comuni e tutti gli enti pubblici lanciando l'iniziativa Plastic free come primo step di un programma più esteso: #iosonoambiente;

Considerato che le istituzioni devono essere il primo esempio per quanto riguarda i comportamenti virtuosi, al fine di sensibilizzare la cittadinanza;

Considerato che la direttiva 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (cd. Codice dell'Ambiente), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione; preparazione; per il riutilizzo; riciclaggio (recupero di materia); recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; smaltimento;

Considerato che la Commissione Europea ha recentemente emanato delle disposizioni atte a bandire la plastica monouso (Communication from the commission to the european parliament, the council, the european economic and social committee and the committee of the regions - "A European Strategy for Plastics in a Circular Economy");

Considerato che l'Ufficio di Presidenza della Commissione Europea ha vietato, a partire dalla prossima legislatura, l'utilizzo di bottiglie in plastica monouso da tutti gli edifici dell'Europarlamento di Strasburgo e Bruxelles;

Considerato che diversi enti comunali, regionali e statali hanno già deciso di aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" (<https://vimeo.com/2746981819>);

Considerato che la Giornata dell'Ambiente 2018 istituita dall'ONU è stata dedicata proprio al problema dello smaltimento della plastica, e al conseguente problema d e l l ' i n q u i n



Prot. n. 4644 del 6-2-2019

Alla Presidenza del Consiglio Comunale del
Comune di Agrigento

Oggetto: Mozione su "Agrigento Comune Plastic Free"

La sottoscritta Marcella Carlisi, Consigliere di codesto Comune per il Movimento 5 Stelle,

Considerato che il Ministro dell'Ambiente, Generale Sergio Costa, ha lanciato la campagna di sensibilizzazione "Plastic Free", ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro il 4 Ottobre 2018, a partire dagli articoli monouso. Ha poi esteso l'appello agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni: le Regioni, le Provincie, le Città Metropolitane, i Comuni e tutti gli enti pubblici lanciando l'iniziativa Plastic free come primo step di un programma più esteso: #iosonoambiente;

Considerato che le istituzioni devono essere il primo esempio per quanto riguarda i comportamenti virtuosi, al fine di sensibilizzare la cittadinanza;

Considerato che la direttiva 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (cd. Codice dell'Ambiente), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione; preparazione; per il riutilizzo; riciclaggio (recupero di materia); recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; smaltimento;

Considerato che la Commissione Europea ha recentemente emanato delle disposizioni atte a bandire la plastica monouso (Communication from the commission to the european parliament, the council, the european economic and social committee and the committee of the regions - "A European Strategy for Plastics in a Circular Economy");

Considerato che l'Ufficio di Presidenza della Commissione Europea ha vietato, a partire dalla prossima legislatura, l'utilizzo di bottiglie in plastica monouso da tutti gli edifici dell'Europarlamento di Strasburgo e Bruxelles;

Considerato che diversi enti comunali, regionali e statali hanno già deciso di aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" (<https://vimeo.com/2746981819>);

Considerato che la Giornata dell'Ambiente 2018 istituita dall'ONU è stata dedicata proprio al problema dello smaltimento della plastica, e al conseguente problema d e l l ' i n q u i n

a m'ènto marino a causa delle plastiche (<http://worldenvironmentday.global/en>);

Considerato che il problema del riciclaggio e del riuso della plastica è ormai uno dei principali temi ambientali non solo in Italia ma a livello internazionale;

Considerato che i problemi legati alla corretta gestione della plastica sono molteplici, a partire dal packaging del prodotto: imballaggi eccessivi, molteplici tipologie di plastica usate e packaging misti (es. tetrapack e plastica o poliaccoppiati) difficilmente separabili in maniera casalinga;

Considerato che i fattori sopradescritti causano problemi a catena. Vi è una necessità impiantistica adeguata per separare correttamente i materiali e recuperare anche le plastiche dure, il cosiddetto "plasmix";

Considerato che la crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha poi creato uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell'abbandono in magazzini vuoti;

Considerato che la plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita. La stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati;

Considerato che le plastiche monouso in particolare rappresentano la maggior parte dei rifiuti plastici, ed uno dei maggiori inquinanti del terreno e del mare;

Considerato che nel nostro Comune la plastica raccolta contiene circa il 35% di impurità che vengono conferiti come rifiuto aumentando i costi della differenziata;

Considerato che gli uffici comunali, scuole e asili non sono sempre esempio virtuoso di differenziazione dei rifiuti;

Considerato che oltre al problema della plastica negli oceani, per cui circa 100 mila esemplari marini muoiono ogni anno, oggi, in Italia, si parla di microplastiche nel sistema acquifero superficiale, mari, laghi e corsi d'acqua;

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA

Il Sindaco, gli Assessori di competenza ed il Consiglio Comunale, a:

- **ad aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" lanciata dal Ministro dell'Ambiente;**
- **ad introdurre il divieto di tutta la plastica monouso dagli uffici e gli edifici comunali, con particolare attenzione a quelli derivati dalla vendita (diretta o tramite distributori automatici) ed alla somministrazione di cibi e bevande a meno che non si tratti di**

- a promuovere una campagna di informazione e di sensibilizzazione estesa alle scuole, ai servizi di mensa scolastici ed alle aziende/cooperative in relazione ad appalti di servizi socio-sanitari stipulati con l'amministrazione comunale legate all'assistenza alle persone ove risieda somministrazione di cibi e bevande diretta o indiretta;
- A predisporre l'avvio di una importante campagna di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza finalizzata alla futura estensione del divieto su tutto il territorio comunale;
- a trasmettere tale mozione e farsi promotori e portavoce presso ANCI affinché i Consigli di tutti i Comuni aderiscano nel tempo a tale iniziativa nelle finalità e modalità sopra descritte.

Agrigento 5/2/19

La Consigliere MSS

Ing. Marcella Carlisi

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
rag. Marco Vullo

IL PRESIDENTE
avv. Daniela Catalano

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Michele Iacono

CERTIFICATO DI AVVENUTA AFFISSIONE

Per gli effetti di cui agli artt. nr.11 e nr.12 della l.r. 44/91 e dell'art. 12, comma 3°, della l.r. nr. 5/2001, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. di reg. _____, il _____.

Agrigento, li _____

Il Responsabile del Servizio II - Settore I

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, decorsi giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

Agrigento, li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Per gli effetti di cui all'art.11, comma I°, della l.r. 44/91, si certifica su referto dell'operatore qui allegato, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. reg. _____, dal _____ al _____, per giorni 15 (quindici) consecutivi.

Agrigento, li _____

Il Responsabile del Servizio II - Settore I

Il Dirigente del Settore I

Il Segretario Generale
